

# Symbolum '77

♩ = 72

ritmo: 49

Mi- Do Re Sol

1. Tu sei la mia vi - ta, al-tro io non ho.

*copro*  
(a piacere) Cre - do in te, 2. Fi - glio -  
2<sup>a</sup> strofa 4. Pa - dre

Mi- Do Re Sol Sol dim

Tu sei la mia stra-da, la mia ve - ri - tà.

- ter - no e san - to, -  
del - ta, -

La- Re 9 Sol Do

Nella tua pa-ro - la io cammine-rò

morto per a - mo - re, vi - vo in mezzo a  
Spi - ri - to d' a - mo - re, vien i in mezzo a

La- Re 7 Sol Si 7 Mi +

finché avrò respi - ro, fi - no a quando tu vorrai.

no - no

La- Re 9 Sol Do

Non avrò pa - u - ra, sai, se tu sei con me:

fi - no a quando io so tu ri - tor - ne -  
e per mille strade, poi, do - ve tu vor -

La- Re Mi-

io ti prego, re - sta con me.

2. Credo in te, Signore, nato da Maria, / Figlio eterno e santo, uo - mo come noi. / Morto per amore, vivo in mezzo a noi: / una cosa sola con il Padre e con i tuoi, / fino a quando io lo so, e i ritornerai, / per aprirci il regno di Dio.

3. Tu sei la mia forza, altro io non ho, / tu sei la mia pace, la mia libertà. / Niente nella vita ci separerà. / So che la tua mano forte non mi lascerà. / So che da ogni male tu mi libererai / e nel tuo perdono vivrò.

4. Padre della vita, noi crediamo in te. / Figlio salvatore, noi speriamo in te. / Spirito d'amore vieni in mezzo a noi. / Tu da mille strade ci raduni in unità. / E per mille strade poi, dove tu vorrai, / noi saremo il seme di Dio.

TM: Pierangelo Sequeri - Da «In cerca d'autore», ed. Rugginenti (1978) - Disco RRS 303323 - Cassetta ITRR 68. - Vedi anche: «La famiglia cristiana nella casa del Padre» (n. 127), ed. Elle Di Ci (1985) - Cassetta LDC 65065.

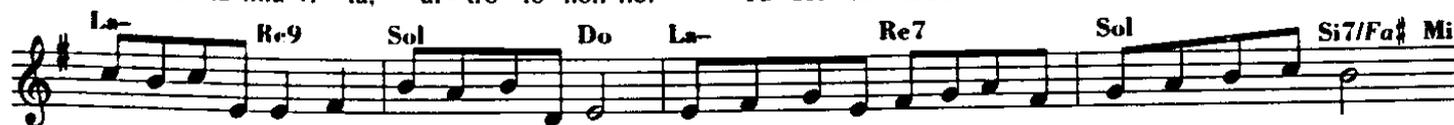
# TU SEI LA MIA VITA

(Symbolum '77)

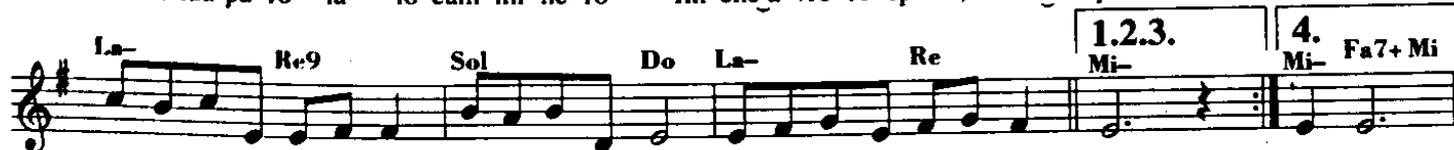
(♩ = 72-80)



1. Tu sei la mia vi - ta, al - tro io non ho. Tu sei la mia stra - da, la mia ve - ri - tà.



Nel - la tua pa - ro - la io cam - mi - ne - rò fin - ché a - vrò re - spi - ro, fi - no a quan - do tu vor - rai.



Non a - vrò pa - u - ra, sai, se tu sei con me: io ti pre - go, re - sta con me. Di - o.

2. Credo in te, Signore, nato da Maria:  
Figlio eterno e santo, uomo come noi.  
Morto per amore, vivo in mezzo a noi:  
una cosa sola con il Padre e con i tuoi,  
fino a quando - io lo so - tu ritornerai  
per aprirci il regno di Dio.

3. Tu sei la mia forza: altro io non ho.  
Tu sei la mia pace, la mia libertà.  
Niente nella vita ci separerà:  
so che la tua mano forte non mi lascerà.  
So che da ogni male tu mi libererai  
e nel tuo perdono vivrò,

4. Padre della vita, noi crediamo in te.  
Figlio Salvatore, noi speriamo in te.  
Spirito d'Amore, vieni in mezzo a noi:  
tu da mille strade ci raduni in unità  
e per mille strade, poi, dove tu vorrai,  
noi saremo il seme di Dio.

# Symbolum '77

Ritmo: 49

= 72

1. Tu sei la mia vi - ta, al - tro io non ho. Tu sei la mia stra - da,  
 Coro Cre - do in te. 2. Fi - glio e - ter - no e  
 a piacere 4. Pa - dre del - la  
 2<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup> strofa

la mia ve - ri - tà. Nel - la tua pa - ro - la io cammi - ne - rò  
 san - to, mor - to per a - mo - re. vi - vo in mez - zo a  
 vi - ta. Spi - ri - to d' a - mo - re. vie - ni in mez - zo a

fin - ché a - vrò re - spi - ro, fi - no a quan - do tu vor - rai. Non a - vrò pa - u - ra, sai,  
 no i. fi - no a quan - do  
 no i. e per mil - le

se tu sei con me: io ti pre - go, re - sta con me.  
 io lo so tu ri - tor - ne - ra i.  
 stra - de. poi. do - ve tu vor - ra i.

2. Credo in te, Signore, nato da maria, / Figlio eterno e santo, uomo come noi. / Morto per amore, vivo in mezzo a noi: / una cosa sola con il Padre e con i tuoi, / fino a quando io lo so, tu ritornerai, / per aprirci il regno di Dio.

3. Tu sei la mia forza, altro io non ho, / tu sei la mia pace, la mia libertà. / Niente nella vita ci separerà. / So che la tua mano forte non mi lascerà. / So che da ogni male tu mi libererai / e nel tuo perdono vivrò.

4. Padre della vita, noi crediamo in te. / Figlio salvatore, noi speriamo in te. / Spirito d'amore vieni in mezzo a noi. / Tu da mille strade ci raduni in unità. / E per mille strade poi, dove tu vorrai, / noi saremo il seme di Dio.

TM: Pierangelo Sequeri - Da «In cerca d'autore», ed. Rugginenti (1978) - Disco RRS 303323 - Cassetta ITRR 68. - Vedi anche: «La famiglia cristiana nella casa del Padre» (n. 732), ed. Elle Di Ci (1997) - CD 74167 - Cassetta 65167.

Tu sei la mia vita  
altro io non ho,  
Tu sei la mia strada  
la mia verità.  
Nella tua parola  
io camminerò,  
finché avrò respiro,  
fino a quando tu vorrai.  
Non avrò paura sai,  
se Tu sei con me:  
io ti prego resta con me.

**Credo in Te Signore  
nato da Maria  
Figlio eterno e santo,  
uomo come noi.**

Morto per amore  
vivo in mezzo a noi:  
una cosa sola  
con il Padre e con i tuoi,  
fino a quando — io lo so —  
Tu ritornerai  
per aprirci il regno di Dio.

Tu sei la mia forza  
altro io non ho,  
Tu sei la mia pace  
la mia libertà.  
Niente nella vita  
ci separerà:  
so che la tua mano forte  
forte non mi lascerà.

So che da ogni male Tu  
mi libererai:  
e nel tuo perdono vivrò.

**Padre della vita  
noi crediamo in Te  
Figlio Salvatore  
noi speriamo in Te;  
Spirito d'Amore  
vieni in mezzo a noi:  
Tu da mille strade  
ci raduni in unità.  
E per mille strade, poi,  
dove Tu vorrai,  
noi saremo il seme di Dio.**

tema

Viene un momento della vita — l'adolescenza appunto — in cui l'aver fede in "qualche cosa", appare assurdo. La vita, tra mille obiezioni e riserve, non trova "qualcuno" capace di smuoverla dal torpore e di mettere in crisi la deludente visione della propria esistenza.

Può tuttavia capitare l'improvvisa irruzione di una Presenza che sconvolge: (Gv 1,41); la fede non si esaurisce più nell'entrare semplicemente in una tradizione precedente, ma si precisa come l'incontro con Colui che pone l'interrogativo bruciante: "E voi chi dite che io sia?" (Mc 8,29).

Allora la vita diventa un seguire di persona chi ti ha un giorno offerto di stare con Lui (Gv 1,39) e continua oggi a moltiplicare gli appelli e i legami per stradicare il discepolo dal contesto precedente.

La conoscenza personale della Verità (Gv 15,6) configura in modo sorprendentemente nuovo l'azione e la sua preghiera, rinnova la vita di gruppo e lo stile della sua presenza nel mondo.

Questo canto può essere considerato la professione di fede appassionata ma non sentimentale, profonda ma non arida, dell'adolescenza che così risponde al manifestarsi del "Mistero" nascosto da secoli e ora rivelato (Col 1,26). A questo proposito la fede della Chiesa da tempo si era già espressa in Simboli autorevoli. Non è sembrato tuttavia inutile trascriverne le verità essenziali nel canto, con quella discreta accentuazione esistenziale, opportuna per questa età.

struttura

Il canto ha una struttura tipicamente "corale": deve perciò anzitutto essere evitata ogni enfasi espressiva e ritmica, pur avendo cura di esprimere una intensa partecipazione al testo e conferendo il giusto "calore" alla sequenza delle frasi melodiche. A queste condizioni, anche l'uso del solista nelle strofe dispari non risulterà fuori luogo; e potrà anzi dare una maggiore articolazione espressiva all'insieme. Particolare cura andrà posta nel rispetto della misura e del tempo indicato per tutta la durata del brano: soprattutto nella strofe a due voci, che richiedono anche la massima precisione degli "attacchi" e delle " entrate", oltre che una grande nitidezza del canto e della pronuncia. Il rischio di uno squilibrio tra le parti è facile: con l'inevitabile sensazione di "confusione" che ne deriva sotto tutti i punti di vista. Le strofe pari saranno eseguite con voce piena e aperta, ma con le frasi ben legate e pronunciate. Disponendo di un coro ben preparato, il canto ha un suo "colore" anche in una esecuzione puramente vocale.

Per l'uso celebrativo, le strofe dispari saranno preferibilmente eseguite da un coretto (che eventualmente eseguirà anche il contro canto delle strofe eseguite dall'intera assemblea). L'occasione tipica del canto è quella per la quale è nato, ossia il sabato « in tradizione simboli ». Altre opportunità: comunione e fine della celebrazione eucaristica, battesimo e confermazione, professione di fede, e simili.

ANDANTE (♩ = 72) a tempo

**tema**

Viene un momento della vita — l'adolescenza appunto — in cui l'aver fede in "qualche cosa", appare assurdo. La vita, tra mille obiezioni e riserve, non trova "qualcuno" capace di smuoverla dal torpore e di mettere in crisi la deludente visione della propria esistenza. Può tuttavia capitare l'improvvisa irruzione di una Presenza che sconvolge: (Gv 1,41); la fede non si esaurisce più nell'entrare semplicemente in una tradizione precedente, ma si precisa come l'incontro con Colui che pone l'interrogativo bruciante: "E voi chi dite che io sia?" (Mc 8,29). Allora la vita diventa un seguire di persona chi ti ha un giorno offerto di stare con Lui (Gv 1,39) e continua oggi a moltiplicare gli appelli e i legami per stradicare il discepolo dal contesto precedente. La conoscenza personale della Verità (Gv 15,6) configura in modo sorprendentemente nuovo l'azione e la sua preghiera, rinnova la vita di gruppo e lo stile della sua presenza nel mondo. Questo canto può essere considerato la professione di fede appassionata ma non sentimentale, profonda ma non arida, dell'adolescenza che così risponde al manifestarsi del "Mistero" nascosto da secoli e ora rivelato (Col 1,26). A questo proposito la fede della Chiesa da tempo si era già espressa in Simboli autorevoli. Non è sembrato tuttavia inutile trascriverne le verità essenziali nel canto, con quella discreta accentuazione esistenziale, opportuna per questa età.

**Coro (sulla 3<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup> strofa)**

CRE - - DO IN TE 2) FI - GLIO E - TER - - NO E SAN - - - TO  
4) PA - DRE DEL - - LA VI - - - TA

TU SEI LA MIA VI - TA AL - TRO IO NON HO TU SEI LA MIA STRA - DA LA MIA VE - RI - TA

2) MOR - TO PER A - MO - RE VI - VOI IN ME - ZO A NO - - - I

NEL - LA TUA PA - RO - LA IO CAM - MI - NE - RO FIN - CHÉ A - VRO - RE - SI - RO FI - NO A QUAN - DO TU VOR - RAI

1. 2. 3. 4  
- I! - O!

NON A - VRO PA - U - RA SAI SE TU SEI CON ME IO TI PRE - GO RE - STA CON ME DI - O